

Antonio Gozzi

«Valorizziamo Generative Bionics
Così evitiamo che ce la portino via»

Il presidente Duferco: «È un'eccellenza mondiale, molti territori le fanno già la corte per attrarla. Può essere una grande occasione per reindustrializzare Genova e la Liguria: lo aspettiamo da 35 anni»

Marco Menduni / GENOVA

Lo dice il ministro delle Imprese Adolfo Urso nella sua visita, a Genova, al quartiere generale di Generative Bionics, lo spinoff dell'Istituto italiano di tecnologia: «L'Italia ha tutte le condizioni per diventare uno dei leader mondiali nella robotica avanzata e nell'intelligenza artificiale fisica». Si parla infatti di robot umanoidi basati su quella che viene definita Physical Ai. Incalza il presidente della Regione Marco Bucci: «Genova e la Liguria hanno tutte le carte per essere protagoniste dell'innovazione e delle nuove tecnologie. Dobbiamo continuare a far crescere questo polo, attirando imprese, investimenti e talenti». Ora su questo argomento interviene Antonio Gozzi, presidente di Federacciai e di Duferco Italia Holding.

Qual è la peculiarità di Generative Bionics? Perché rappresenta davvero una svolta in direzione del futuro?

«La forza di Generative Bionics è la capacità di integrare intelligenza artificiale, sensoristica, controllo, meccatronica e competenze manifatturiere in un unico progetto industriale. Nei nostri robot corpo e intelligenza non vengono sviluppati separatamente: la struttura meccanica, i sensori, i sistemi di controllo e l'AI vengono progettati insieme come parti dello stesso sistema. È questo l'elemento distintivo: portare l'intelligenza artificiale nel mondo fisico, trasformando la ricerca in macchine capaci di percepire l'ambiente, interagire con esso e svolgere attività concrete accanto alle persone. Per l'Italia significa unire la frontiera della Physical Ai a un patrimonio unico di competenze industriali e manifatturiere».

È un contesto in cui Duferco ha avuto un ruolo determinante...

«Sin dalla nascita Duferco è stata tra i primi a credere in Generative Bionics, nella forza dell'idea e nelle persone che la portavano avanti. Siamo gli unici soci privati italiani, anche grazie a mia figlia Vittoria, che ha intuito subito il valore del progetto e lo ha seguito con grande impegno in questi mesi».

Ora il ministro Urso ha

Antonio Gozzi, presidente Duferco e Federacciai con il ministro Adolfo Urso durante la visita nei laboratori di Generative Bionics



66

ANTONIO GOZZI
PRESIDENTE DUFERCO

Servono risposte urgenti su spazi e infrastrutture, perché questa realtà possa crescere qui

tracciato un quadro molto interessante di aspettative...

«Abbiamo sempre considerato Generative Bionics un progetto di interesse strategico nazionale e continuiamo a sostenerlo con convinzione. Ho partecipato con piacere alla visita del ministro Urso, che ha colto l'importanza di questa eccellenza. Ora, anche in vista del nuovo round di finanziamento, è fondamentale che il sistema Italia faccia la propria parte. La presenza di Cassa Depositi e Prestiti, Eni, Tether, Duferco e AMD Ventures rappresenta una base importante su cui costruire il futuro della società».

Il ruolo della città e della regione...

«Genova e la Liguria devo-

no comprendere fino in fondo il valore di questa opportunità. Rivolgo un appello: valorizziamo questa eccellenza mondiale prima che venga attratta da altri territori che già le fanno la corte. Lo showroom in Darsena avrebbe potuto rappresentare un'iniziativa straordinaria, anche per la promozione della città. Purtroppo il progetto non si è concretizzato, ma sono convinto che si troverà presto un'altra soluzione».

La sfida è difficile. Ma non impossibile, dice lei.

«La competizione internazionale procede a una velocità impressionante. I nostri concorrenti dispongono di capitali dieci volte superiori: gli americani accelerano e i cinesi hanno già decine di startup attive.

Nel deep tech il tempo è una variabile decisiva: dobbiamo crescere adesso. Generative Bionics può rappresentare la grande occasione di riqualificazione industriale che Genova aspetta da trentacinque anni. Non possiamo sprecarla per lentezze burocratiche o mancanza di spazi».

Che cosa serve subito?

«Per la fase di preindustrializzazione serve un capannone con una superficie tra i 5 e i 10 mila metri quadrati. Se consideriamo davvero strategica la robotica, dobbiamo dimostrarlo con i fatti».

Sarà un'occasione fondamentale anche per un'occupazione molto qualificata.

«Nei prossimi mesi Generative Bionics cercherà figure ad

altissima specializzazione, offrendo opportunità concrete per attrarre talenti e sviluppare nuove competenze sul territorio. Genova ha tutte le carte per diventare una capitale mondiale della robotica: il patrimonio unico dell'IIT, vent'anni di ricerca e investitori pronti a sostenere il progetto. Ma la tecnologia non aspetta i tempi della burocrazia. Servono risposte urgenti su spazi e infrastrutture, perché questa realtà possa crescere qui. Sono convinto che il presidente Bucci e la sindaca Salis sapranno cogliere questa occasione e accompagnare lo sviluppo di Generative Bionics con decisioni concrete. Abbiamo avuto la fortuna di pescare il settembello: non possiamo perdere la partita». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SUL SECOLO XIX



La pagina del Secolo XIX di ieri con gli approfondimenti della visita del ministro Urso nella sede di Generative Bionics

BLUE ECONOMY
BIG OPPORTUNITIES

Organizzato da:

BLUE MEDIA

blueeconomy

IL SECOLO XIX

Con il patrocinio di:



best
THE BLUE ECONOMY
SUMMIT & TRADE SHOW

GENOVA - 16/19 NOVEMBRE 2026
BLUE PAVILION - JEAN NOUVEL

Il commercio via mare è la colonna portante dell'economia globale, movimentando oltre il 90% degli scambi mondiali. A novembre 2026 approda a Genova la prima edizione del «BEST - Blue Economy Summit & Trade Shows», l'appuntamento internazionale dedicato allo shipping e al settore marittimo, che farà del capoluogo ligure la capitale della Blue Economy. Istituzioni, aziende, associazioni di categoria, grandi, medi e piccoli player di settore saranno protagonisti di quattro giorni di convegni, scambi di idee, condivisione di progetti e networking per affrontare le sfide del futuro «of the sea» e «on the sea».



Gold Sponsor:



Registration Sponsor:



Elite Sponsor:



Main Entrance Sponsor:



Silver Sponsor:



Technical Sponsor:



Event Supporter:



Event Supporter:



Event Supporter:



Event Supporter:



Event Supporter:



Event Supporter:



Event Supporter:



Event Supporter:



Event Supporter:



Event Supporter:



Event Supporter:



Event Supporter:

